

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	ANATOMIA PATOLOGICA 3 dell'esame integrato ANATOMIA PATOLOGIA
Corso di studio	Medicina Veterinaria
Anno di corso	III
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	2
SSD	VET/03
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	IV bimestre
Obbligo di frequenza	Sì

Docente	
Nome e cognome	Nicola Zizzo
Indirizzo mail	nicola.zizzo@uniba.it
Telefono	0805543931
Sede	Campus di Medicina Veterinaria - Strada prov. Per Casamassima km 3, 70010 Valenzano (BA)
Sede virtuale	team b0nj9a8
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Tutti i giorni previo appuntamento da concordare col docente via mail o telefono, in ufficio o su Teams

Syllabus	
Obiettivi formativi	L'obiettivo è quello di fornire agli studenti competenze mirate alla capacità di sapere rilevare le variazioni morfologiche che caratterizzano i processi patologici degli organi, nonché la loro eziologia e patogenesi, di descrivere le lesioni utilizzando la terminologia appropriata e conoscere i vari livelli diagnostici affrontabili con le tecniche proprie dell'Anatomia Patologica Veterinaria
Prerequisiti	È prevista la propedeuticità degli esami di Parassitologia, Malattie infettive 1 e Malattie infettive 2. Conoscenze relative alla morfofisiologia, acquisite attraverso lo studio dell'Anatomia e della Fisiologia Veterinaria e i fondamenti dei processi patologici, acquisiti attraverso lo studio della Patologia generale.
Contenuti di insegnamento (Programma)	I contenuti del programma afferiscono alle aree: Scienze Cliniche degli animali da compagnia (inclusi cavalli ed esotici), Scienze cliniche negli animali produttori di alimenti (inclusa zootecnia e medicina di mandria) e Formazione professionale. Aree di applicazione della anatomia patologica. Metodi in anatomia patologica. Metodi per l'interpretazione macroscopica delle principali lesioni: valutazione generale degli organi (stato delle sierose, volume, peso, forma); descrizione delle lesioni (colore, forma, aspetto della superficie, consistenza, dimensione, distribuzione); interpretazione delle lesioni (i processi degenerativo-necrotici, le neoplasie benigne e maligne, i processi infiammatori acuti (sieroso, catarrale, fibrinoso, emorragico, purulento, necrotizzante, gangrenoso) e cronici; formulazione della diagnosi anatomo-patologica morfologica; Esame microscopico (esame Citologico Esame Istopatologico. Esame istochimico. Esame immunoistochimico). Apparato tegumentario: lesioni elementari della cute, malattie congenite, alterazioni regressive, processi infiammatori, processi neoplastici
Testi di riferimento) P.S. Marcato: Patologia sistematica veterinaria. Edagricole, Milano 2015.

	2) M.D. McGavin, J.F. Zachary: Patologia veterinaria sistematica. Elsevier, Milano 2010. 3) Guarda F., Mandelli G.: Trattato di anatomia patologica veterinaria, IV Edizione. UTET. Marcato P. S., Patologia Sistematica Veterinaria, Edagricole
Note ai testi di riferimento	Color Atlas of Veterinary Pathology-General morphological reactions of organs and tissues. II Edition Van Dijk. J. E.; Gruys, E.; & Mouwen, J.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
50	13	25	12
CFU/ETCS			
2	1	1	

Metodi didattici	
	<p>La parte teorica del corso si effettua in aule dotate di strumenti multimediali, attraverso la proiezione di diapositive in Power point con le quali vengono affrontati i contenuti del corso.</p> <p>Le lezioni pratiche sono di due tipi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. esercitazioni, in sala settoria, su organi di animali da macello o su necroscopie, per acquisire le abilità manuali e applicare i concetti di descrizione macroscopica; esercitazioni, nei laboratori di anatomia patologica per allestire, osservare e valutare campioni istologici e citologici; 2. sessioni interattive su immagini proiettate per acquisire capacità diagnostica. <p>Le lezioni pratiche prevedono l'accesso alla sala anatomica che impone il rispetto di norme di biosicurezza e l'impiego di dispositivi di protezione individuale.</p>

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	<ul style="list-style-type: none"> ○ lo studente conosce i metodi propri della anatomia patologica ed è in grado di riconoscere e descrivere le più significative alterazioni dei tessuti e degli organi; ○ conosce le comuni tecniche diagnostiche citologiche ed istopatologiche ○ lo studente conosce l'eziopatogenesi e i quadri morfologici macro e microscopici delle principali malattie relative al sistema tegumentario
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<ul style="list-style-type: none"> ○ lo studente riconosce e interpreta adeguatamente la natura delle lesioni descritte, impiegando i parametri morfologici classici per rilevarle e descriverle (forma, volume, colore, consistenza, distribuzione) e ipotizza la diagnosi ○ sa applicare i metodi di campionamento dei tessuti per le indagini diagnostiche cito e istopatologiche
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Autonomia di giudizio</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Lo studente sa riconoscere e descrivere con terminologia tecnica le principali lesioni macroscopiche che si osservano su organi e tessuti ed è in grado di impostare una diagnosi differenziale ● <i>Abilità comunicative</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ è in grado di argomentare con autonomia di giudizio pregi e limiti

	<p>dei diversi metodi diagnostici; è capace di valutare la loro accuratezza e valenza predittiva</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ si esprime con terminologia scientificamente appropriata nella discussione e descrizione delle lesioni ● <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> ○ E' in grado di utilizzare risorse complementari (siti di patologia veterinaria) per integrare, completare e potenziare la propria formazione.
--	--

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Lo studente verrà valutato sulla base delle conoscenze degli argomenti trattati e sulla proprietà della terminologia tecnica utilizzata.</p> <p>La verifica delle conoscenze e delle abilità attese viene effettuata con una prova di esame suddivisa in: un <u>esame pratico</u> che prevede: 1. riconoscimento macroscopico di specie e anatomica su organi; 2. descrizione delle lesioni rilevate e formulazione di diagnosi anatomo-patologica su singolo organo o cadavere; 3. Esecuzione di una delle tecniche di campionamento adeguate per l'esame microscopico (istologico/citologico); e contestualmente alla prova pratica, un <u>esame orale</u> su argomenti del programma. Durante il colloquio sono posti quesiti di approfondimento relativi alle patologie nominate. E' posta particolare attenzione alla capacità dello studente di ragionare in modo trasversale e di collegare le nozioni delle varie parti dell'insegnamento fra loro</p> <p>La valutazione acquisita nel modulo, unitamente a quella dei moduli di "Anatomia patologica 1 e 2", e "Tecnica necroscopica", concorre alla determinazione della valutazione finale dell'esame di Anatomia Patologica.</p> <p>Il voto finale viene espresso come media dei voti ottenuti nelle diverse parti dell'esame.</p> <p>Il non superamento prevede la ripetizione dell'intero esame da parte del candidato.</p>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Lo studente verrà valutato sulla capacità di esprimersi con terminologia adeguata ○ Verrà valutato sulle conoscenze delle tecniche Citologiche e istopatologiche ○ Verrà valutato sulle conoscenze delle alterazioni patologiche dell'apparato tegumentario ● <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ lo studente verrà valutato sulla capacità di riconoscere e interpretare adeguatamente le lesioni rinvenute durante la disamina di organi e tessuti nel corso della prova pratica ○ verrà valutato sulla capacità di applicare i metodi di campionamento dei tessuti per le indagini diagnostiche cito e istopatologiche ● <i>Autonomia di giudizio:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Verrà valutato sulla capacità di elaborare ipotesi diagnostiche dopo aver riconosciuto e descritto le lesioni sugli organi ● <i>Abilità comunicative:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Verrà valutato sulla capacità di argomentare con autonomia di giudizio pregi e limiti dei diversi metodi diagnostici; valutare la loro accuratezza e valenza predittiva

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Verrà valutato sulla capacità di elaborare un referto • <i>Capacità di apprendere:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Allo studente verrà proposto un viscere patologico o una immagine fotografica che riproduce una lesione: dovrà riconoscere l'organo e la specie di appartenenza, individuare la lesione e descriverla utilizzando la metodologia descrittiva internazionale standard presentata durante il corso
<p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>La votazione è espressa in trentesimi: le valutazioni più elevate sono attribuite agli studenti con buone capacità espositive, capaci di utilizzare la terminologia scientifica corretta e di elaborare una descrizione completa della lesione partendo dalla parte macroscopica. Il punteggio è assegnato in base a ulteriori conoscenze su patogenesi e eziologia e sulle abilità nel formulare la diagnosi ed impostare le diagnosi differenziali.</p>
Altro	